

Rassegna del 23/01/2013

23/01/13	Gazzettino Padova	26	Guendalina Sartori, una pausa per un grande rilancio	<i>Pinto Gerardo</i>	1
23/01/13	Giornale di Brescia	29	Santina, la regina di arco e frecce	...	2
23/01/13	Prealpina	39	Luca Maran fa meglio dei campioni olimpici	...	3
23/01/13	Provincia - Pavese	45	L'olimpionico Nespoli protagonista su La7	...	4
23/01/13	Stampa Torino	67	Bruno neo presidente Comitato paralimpico	<i>E.ZAM.</i>	5

TIRO CON L'ARCO

Guendalina Sartori, una pausa per un grande rilancio

Gerardo Pinto

Il numero otto, che si ripete più volte nella sua data di nascita (8-8-1988) nel 2012 non le ha portato fortuna, perché non è riuscita a partecipare alle Olimpiadi; nonostante la delusione, Guendalina Sartori ha scelto di andare avanti «perché il tiro con l'arco è uno sport che adoro», confessa. Infatti ha voltato pagina, ma prima di tornare a pensare alla sua disciplina, si è "disintossicata" nuotando, leggendo libri di avventura e andando al cinema, ovvero facendo quello che le piace di più. E quando è rientrata ha anche ridotto il numero delle sedute di allenamento, come lei stessa conferma: «Dopo l'evento di Londra mi sono concessa un periodo di riposo, in cui ho pensato a rilassarmi dopo avere accumulato tanto stress negli ultimi mesi. Ho pensato anche a tantissime cose della mia vita, ma l'idea di smettere per la delusione di non avere partecipato ai Giochi non mi è mai passata per la testa. Questo grazie soprattutto ai dirigenti della mia società, l'Aeronautica Militare, che mi sono stati vicini in ogni momento, buono e difficile».

Dunque, Guendalina Sartori resta uno dei riferimenti più importanti della squadra femminile del recurvo. Spiega: «Quest'inverno mi sono imposta di lavorare sulla tecnica per poter colmare alcuni difetti, ovviamente senza tralasciare la componente mentale e psicologica, perché per questa stagione ho alcuni obiettivi da raggiungere». Evidentemente, al di là delle prove di Coppa del Mondo, la campionessa padovana pensa al campionato iridato, in settembre ad Antalya in Turchia. Conferma: «Per allenarmi meglio in questo periodo in cui fa freddo, piove e qualche volta viene giù anche la neve, ho attrezzato una stanza della casa a Codevigo, quindi due volte alla settimana, mercoledì e venerdì, vado a Padova al Centro sportivo Plebiscito per testare i miglioramenti».

E conclude: «Non ho un allenatore nel senso puro della parola, perché mi segue e mi aiuta molto a capire quali sono gli errori da correggere il mio ragazzo, Giosef Costa, che non la qualifica di tecnico; tuttavia sono fortemente intenzionata a migliorare, sapendo che la strada fino alle prossime olimpiadi, quelle di Rio de Janeiro del 2016, obiettivo del quadriennio, è molto lunga e tortuosa. C'è ancora molto tempo davanti».



SARTORI La brava Guendalina è rinvigorita



Santina, la regina di arco e frecce

VALCAMONICA Doppio argento per un buon inizio in vista dei campionati italiani di tiro con l'arco. Sorrisi in casa della Polisportiva Disabili di Valcamonica: Santina Pertesana, il «Robin Hood» al femminile già plurititolata negli anni scorsi, ha... infilzato un doppio secondo posto nella prima giornata di gare che si sono svolte a Zola Predosa (Bologna) lo scorso fine settimana.

L'atleta della Polisportiva ha gareggiato nella categoria «Compound Open» cedendo in finale per due volte contro Eleonora Sarti ed Elena Sarti, entrambe in gara con i colori dell'Asd Castenaso Archery Team.

Nella prima sessione del sabato Pertesana ha totalizzato 540 punti contro i 554 dell'avversaria e, alla fine delle 60 frecce di giornata, il tabellone degli accoppiamenti ha messo di fronte all'atleta bergamasca un'altra avversaria del team bolognese: sei a due per i padroni di casa il risultato finale, ma per l'atleta di Rogno è già buona la prima.



TIRO CON L'ARCO / COPPA DEL MONDO A NIMES

Luca Maran fa meglio dei campioni olimpici

I campioni olimpici? Rieccoli. Nella seconda tappa della Coppa del mondo indoor di tiro con l'arco a Nimes in Francia sono tornati in pedana i tre moschettieri di Londra: **Mauro Nespoli**, **Marco Galiazzo** e il gallaratese **Michele Frangilli**. Quante emozioni dopo quel dieci contro gli Stati Uniti che ha permesso agli azzurri di salire sul gradino più alto del podio ai Giochi. In Francia, però, le cose non sono andate allo stesso modo. Anzi. Mauro Nespoli e Marco Galiazzo sono usciti in qualificazione. Si è salvato Frangilli che, però, si è arreso all'altro italiano **Alberto Zagami** nei quarti di finale. Il gallaratese è stato eliminato allo spareggio, mostrando - comunque - una buona condizione.

Chi, invece, ha fatto il colpaccio è stato il varesino **Luca Maran** (nella foto) che ha gareggiato tra gli juniores ma ha ottenuto punteggi che l'avrebbero portato molto in alto anche nella gara assoluta. Il portacolori degli Arcieri Varese ha bissato il successo dell'anno prima dopo una gara molto combattuta, con avversari di altissimo livello. «Luca - commenta **Mariangela Casartelli**, presidente del comitato provinciale - ha saputo gestire con grande maestria la competizione». Prossimo appuntamento agli Italiani indoor di Rimini, mentre Frangilli andrà in Coppa del mondo a Las Vegas. A Nimes in gara anche altri varesini, tra cui **Carla Frangilli**, **Sandrine Vandionnant** (terza nel compound), **Elena Crespi**, **Fabio Sgarlata** e la promettente **Eleonora Grilli**.



TIRO CON L'ARCO

L'olimpionico Nespoli protagonista su La7

■ ■ L'arciere vogherese Mauro Nespoli, medaglia d'oro a squadre nel tiro con l'arco a Londra sarà protagonista del programma "Le invasioni barbariche" di La7 con inizio alle 21,10.



Elezioni**Bruno neo presidente
Comitato paralimpico**

Silvia Bruno è il nuovo presidente del CIP (Comitato Italiano Paralimpico) Piemonte. La 37enne torinese è stata eletta con 18 voti, pari al 100 per cento di quelli possibili, nell'assemblea svoltasi ieri pomeriggio nella sede del comitato in via Giordano Bruno 191. Faranno parte del consiglio da lei presieduto Gregory Leperdi in rappresentanza degli atleti, Pietro Mazzei in rappresentanza dei tecnici, Vincenzo Langella per le Dsp e ancora Odilia Coccato (**Fitarco**), Gian Maria Dal Maestro (Fisip), Stefano Fabio Mossino (Fic) e Fabrizio Bora (Fisdir). Essendo state elette solamente quattro persone su cinque posti disponibili in rappresentanza delle federazioni, a breve verrà fatta un'altra elezione per colmare il posto vacante. **[E.ZAM.]**

